



COMUNE DI AREZZO

Assessorato Urbanistica, Edilizia, Centro Storico

Servizio Pianificazione Urbanistica

Piano
Regolatore
Generale
2003

Regolamento
Urbanistico

PRATICA U_10_2019

Aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale vigente ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014, relativamente alla pericolosità idraulica dell'area interna dell'impianto AISA Impianti, in loc. San Zeno, inquadrata da PGRA come elemento B44 - Attività economica

PRG

Relazione
Certificazione del Responsabile del Procedimento
Estratti cartografici

ID:
VOL.

Adozione:

Approvazione:

Indice generale

<i>1 . AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO DEL PIANO STRUTTURALE VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 65/2014, RELATIVAMENTE ALLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA DELL'AREA INTERNA DELL'IMPIANTO AISA IMPIANTI, IN LOC. SAN ZENO, INQUADRATA DA PGRA COME ELEMENTO B44 - ATTIVITÀ ECONOMICA (P.U. 10/2019).....</i>	<i>1</i>
<i>2 . ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' E COERENZA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....</i>	<i>4</i>

1 . AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO DEL PIANO STRUTTURALE VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 65/2014, RELATIVAMENTE ALLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA DELL'AREA INTERNA DELL'IMPIANTO AISA IMPIANTI, IN LOC. SAN ZENO, INQUADRATA DA PGRA COME ELEMENTO B44 - ATTIVITÀ ECONOMICA (P.U. 10/2019)

Richiedente: AISA IMPIANTI S.p.a. con sede legale in Strada Vicinale dei Mori, snc

In data 09/10/2019 con prot. 148133 è pervenuta all'Amministrazione Comunale un'istanza di aggiornamento ex art. 21 della L.R. 65/2014, relativamente alla pericolosità idraulica, per l'area interna all'impianto AISA Impianti, in loc. San Zeno.

Tale istanza è stata acquisita con il numero di pratica urbanistica U_10_2019.

L'istanza si inserisce nell'ambito della procedura relativa al D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis, L.R. 10/2010 art. 73-bis, rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale relativo al "Progetto di riposizionamento dell'impianto di recupero di rifiuti urbani di San Zeno, ubicato in Strada Vicinale dei Mori, comune di Arezzo". Proponente AISA Impianti S.p.A.

All'istanza sono allegati:

Allegato 1 - "Relazione rischio idraulico" a firma dell'Ing. Mattia de Caro effettuata al fine di verificare le effettive condizioni di rischio idraulico insistenti sull'area di proprietà della soc. AISA IMPIANTI S.p.a.

Allegato 2 - Parere favorevole da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino settentrionale

Allegato 3 - Parere favorevole della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Allegato 4 - Proposta di classificazione

La procedura proposta dal richiedente è quella prevista all'art. 21 della l.r. 65/2014 per l'aggiornamento del quadro conoscitivo degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica purché non comportanti conseguenze sulle discipline. Il richiedente, sulla base delle risultanze dello studio locale condotto e dei pareri favorevoli rilasciati ha chiesto la riclassificazione della zona attualmente ricadente in pericolosità idraulica I4 totalmente in pericolosità idraulica I2.

Dall'esame degli strumenti vigenti ed adottati risulta che:

PIANO STRUTTURALE VIGENTE

Nel Piano Strutturale (PS) vigente, con riferimento alle tavole relative all'adeguamento del PS al D.P.G.R. 26/R/2007 approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale (DCC) n. 43 del 23/03/2011 ed in particolare alla tavola B.34 "Aree a pericolosità idraulica", l'area risulta classificata in prevalenza all'interno di zona I.4 (Pericolosità idraulica molto elevata: aree di fondovalle non protette da opere idrauliche con notizie storiche di inondazione e contestualmente morfologicamente in situazione sfavorevole) mentre la fascia marginale lungo la viabilità di accesso risulta classificata all'interno di zona I.3 (I.3 Pericolosità idraulica elevata: aree di fondovalle con notizie storiche di inondazione e/o morfologicamente in situazione

sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a 2 m. rispetto al piede esterno dell'argine)

VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE ADOTTATA

Nella Variante al Piano Strutturale adottata con DCC 63 del 26/06/2019 si precisa che gli studi geologici e idraulici sono stati redatti in conformità alla nuova normativa dettata dal DPGR 53/R/20011 e L.R. 41/2018 e nella tavola B.3.11 “Carta delle aree a pericolosità idraulica” l'area interessata dal progetto ricade per la porzione sud fra le **aree interessate da allagamenti per eventi con $Tr \leq 500$ anni (Aree a pericolosità media (P1)(PGRA))** mentre nella porzione nord fra le **aree interessate da allagamenti per eventi con $30 < Tr \leq 200$ (aree a pericolosità idraulica elevata (I.3) (DPGR n. 53/R/2011)) - aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti (LR n. 41/2018) - aree a pericolosità media (P2) (PGRA))**

A seguito di formale richiesta il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, alla luce dell'adozione della variante generale al Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo del Comune di Arezzo avvenuta con DCC n. 63 del 26 giugno 2019, ha inviato nuovo parere che si riporta testualmente:

“Lo studio idraulico redatto a supporto della variante al P.S. e nuovo P.O. adottata evidenzia allagamenti del Rio della Querce e del reticolo minore, a monte della ferrovia Firenze-Roma, che non interessano l'area dell'impianto. Tuttavia per quanto concerne la definizione della pericolosità idraulica dell'area è stato tenuto conto delle perimetrazioni del PGRA vigente fornite dall'Autorità di Bacino Distrettuale. La zona è stata pertanto inserita in pericolosità idraulica I3 ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011. Come riportato nel paragrafo 7.3 di suddetto studio idraulico “gli studi a disposizione dimostrano come le sponde del Canale Maestro della Chiana risultino sufficienti a contenere le alluvioni relative a tempo di ritorno pari a 200 anni, tuttavia in via cautelativa si è considerato un battente idraulico corrispondente a 0.30 m per la restante estensione delle aree a pericolosità idraulica determinate dal PGRA. Questo al fine di determinare la magnitudo idraulica in maniera coerente rispetto alle aree a pericolosità idraulica”.

Alla luce di quanto sopra si esprime pertanto parere favorevole sull'intervento di ampliamento dell'impianto AISA con la prescrizione di realizzare il piano di calpestio dei nuovi volumi in progetto ad una quota di almeno 60 cm dal piano campagna senza aggravare il rischio nelle aree contermini.”

Visti pertanto:

- le indagini geologiche e idrauliche allegare alla variante generale al Piano Strutturale del Comune di Arezzo adottata, ai sensi della L.R. Toscana n. 65/2014, con Delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 26 giugno 2019
- la “Relazione rischio idraulico” a firma dell'Ing. Mattia de Caro
- il Parere favorevole da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino settentrionale
- il Parere favorevole della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Si ritiene di poter procedere con l'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale vigente relativamente alla pericolosità idraulica dell'area interna dell'impianto AISA Impianti, in loc. San Zeno, in coerenza con la pericolosità idraulica espressa per la medesima area nel quadro conoscitivo della Variante al Piano Strutturale adottato con Del C.C. n. 63 del in data 26/06/2019, come di seguito riportato:

- porzione sud: **aree interessate da allagamenti per eventi con $Tr \leq 500$ anni (Aree a pericolosità media (P1)(PGRA))**
- porzione nord: **aree interessate da allagamenti per eventi con $30 < Tr \leq 200$ (aree a pericolosità idraulica elevata (I.3) (DPGR n. 53/R/2011)) - aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti (LR n. 41/2018) - aree a pericolosità media (P2) (PGRA))**

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Si da atto che la modifica proposta non comporta variante alla disciplina urbanistica dell'area in oggetto e che le condizioni di fattibilità dell'intervento proposto, come emergono dalla relazione e dai pareri citati, risultano coerenti con i limiti imposti dalla pericolosità proposta.

Allegati alla presente relazione:

- Relazione rischio idraulico a firma dell'Ing. Mattia de Caro
- Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino settentrionale
- Parere Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore prot. n. 158371 del 28/10/2019

2 . ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' E COERENZA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto Direttore del Servizio Pianificazione Urbanistica, in qualità di responsabile del procedimento in oggetto :

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO DEL PIANO STRUTTURALE VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 65/2014, RELATIVAMENTE ALLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA DELL'AREA INTERNA DELL'IMPIANTO AISA IMPIANTI, IN LOC. SAN ZENO, INQUADRATA DA PGRA COME ELEMENTO B44 - ATTIVITÀ ECONOMICA)

Visto l'art. 18 commi 1 e 3 della L.R. n. 65/2014, e viste le risultanze dell'iter istruttorio descritto nella relazione allegata,

ATTESTA E CERTIFICA

quanto di seguito riportato in merito al procedimento in oggetto :

Dato atto :

- che il Comune di Arezzo è dotato di Piano strutturale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.136 del 12/07/2007, efficace dalla data di pubblicazione sul BURT n. 34 del 22/08/2007;
- che con DCC 43 del 23/03/2011 sono stati approvati il Regolamento Urbanistico e l'adeguamento del Piano Strutturale al DPGR 26/R/2007, efficaci dalla data di pubblicazione sul BURT n. 28 del 13/07/2011;
- che con DCC 63 del 26/06/2019 sono stati adottati la variante al Piano Strutturale e il Piano Operativo, pubblicati sul BURT del 04/09/2019 corredati dei relativi studi geologici e idraulici;
- che è in corso di svolgimento la procedura relativa al D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis, L.R. 10/2010 art. 73-bis, per rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale relativo al "Progetto di riposizionamento dell'impianto di recupero di rifiuti urbani di San Zeno, ubicato in Strada Vicinale dei Mori, comune di Arezzo". Proponente AISA Impianti S.p.A.
- che, in data 9/10/2019 con prot. 148133 la soc. AISA Impianti S.p.A. ha presentato istanza di aggiornamento ex art. 21 della L.R. 65/2014 relativamente alla pericolosità idraulica per l'area interna all'impianto AISA Impianti, in loc. San Zeno nell'ambito della procedura sopra richiamata.

Ritenuto che ricorrano gli estremi per l'applicazione dell'art. 21 della L.R. 65/2014 per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale vigente relativamente alla pericolosità idraulica dell'area interna dell'impianto AISA Impianti, in loc. San Zeno in coerenza con la pericolosità idraulica espressa per la medesima area nel quadro conoscitivo della Variante al Piano Strutturale adottato con Del C.C. n. 63 del in data 26/06/2019 come di seguito:

- porzione sud: **aree interessate da allagamenti per eventi con $Tr \leq 500$ anni (Aree a pericolosità media (P1)(PGRA))**
 - porzione nord: **aree interessate da allagamenti per eventi con $30 < Tr \leq 200$ (aree a pericolosità idraulica elevata (I.3) (DPGR n. 53/R/2011)) - aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti (LR n. 41/2018) - aree a pericolosità media (P2) (PGRA))**
- il procedimento previsto per l'aggiornamento del quadro conoscitivo si concluderà con l'approvazione da parte del Comune ed il giusto procedimento è quello previsto dall'art. 21 della legge Regione Toscana n. 65/2014.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Accertato il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di pianificazione urbanistica ed in particolare la Legge Regione Toscana n. 65/2014;

Accertato inoltre il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di valutazione ambientale strategica ed in particolare la direttiva europea 2001/42/CE del 27.06.2001, il D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 e la Legge R.T. n.10/2010 e s.m.i.;

DICHIARA

1. che il procedimento si sta svolgendo nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
2. che risulta verificata la coerenza e la compatibilità dello strumento urbanistico con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'art. 10 della L.R. 65/2014.

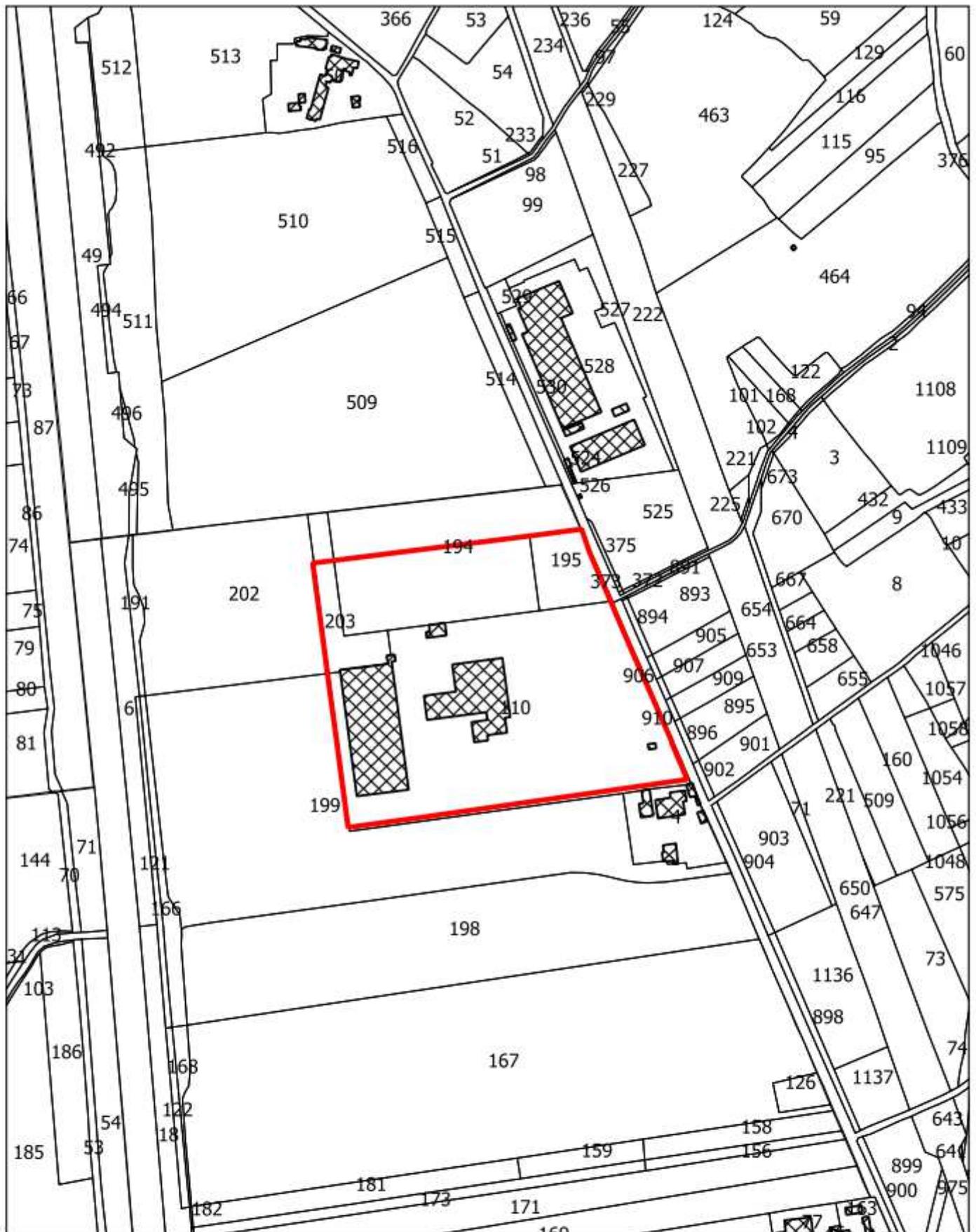
Il Direttore del Servizio
Pianificazione Urbanistica
Ing. Paolo Frescucci



 Area di progetto

ORTOFOTO DEL 2016

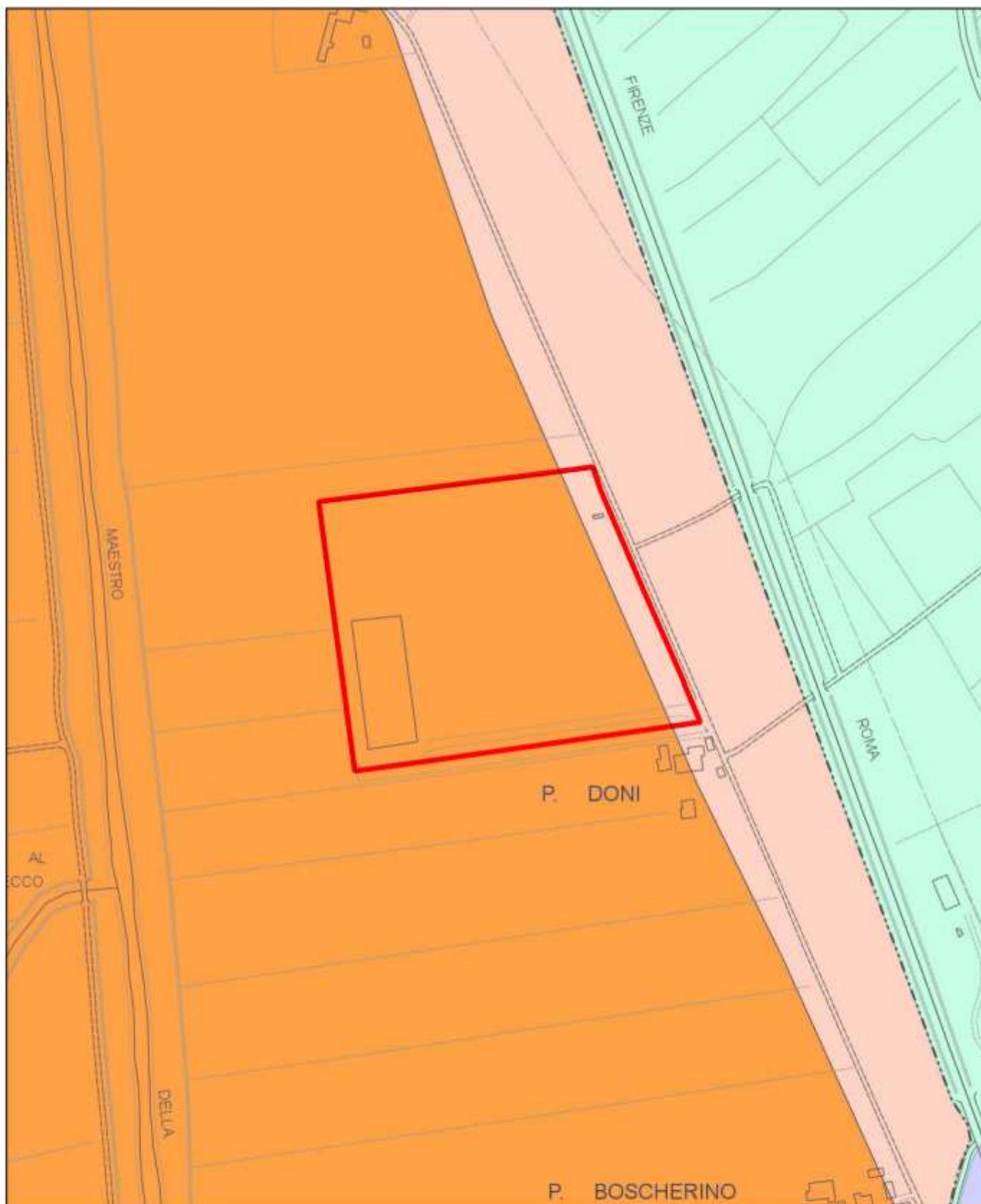
Scala 1:5000



 Area di progetto
 Catasto

CATASTO

Scala 1:5000



-  Area di progetto
-  I.3 Pericolosità idraulica elevata
-  I.4 Pericolosità idraulica molto elevata



- Area di progetto
- zone_alto_morfologico_fondovalle copia
- zone morfologicamente svantaggiate reticolo secondario
- Aree interessate da allagamenti per eventi con $Tr \leq 30$ anni
- Aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra $30 < Tr \leq 200$ anni
- Aree interessate da allagamenti per eventi con $Tr \leq 500$ anni

VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE

Scala 1:5000

Tav. B3.11 - Carta delle aree a pericolosità idraulica

**REGOLAMENTO URBANISTICO
COMUNE DI AREZZO**